Emergenze floristiche del territorio di Vejano (Viterbo)

Sergio Buono[1], Emanuele Gransinigh[1], Cristina Olmati[2], Sara Magrini[2]
[1]Sez. GIROS "Etruria Meridionale"
[2]Banca del Germoplasma e Orto Botanico – Università degli Studi della Tuscia, Viterbo

La variabilità degli ambienti naturali e seminaturali del territorio di Vejano (VT), la morfologia del territorio, le caratteristiche edafico-litologiche e climatiche (**1**) hanno portato ad intraprendere alcune indagini floristiche, in collaborazione con la Banca del Germoplasma della Tuscia, che hanno permesso di individuare alcune entità molto interessanti per ciò che riguarda la distribuzione regionale e di effettuare la raccolta del germoplasma (**2**; **3**).

Fra queste:

Blechnum spicant (L.) Roth:

specie rara nel Lazio, presente nell'area di studio sui due versanti della forra del Fiume Mignone.

Spora (foto al SEM)

Dalla popolazione presente sulle rocce tufacee nel bosco misto sono state raccolte spore per la conservazione a lungo termine e la riproduzione *in vitro* presso la Banca del Germoplasma della Tuscia.

Giovani gametofiti riprodotti *in vitro*

Senecio sylvaticus L.:

specie considerata estinta in natura [EW] a livello regionale (**4**) e recentemente riconfermata per il Lazio (**5**) dopo il ritrovamento di una popolazione nei pressi di Vejano in un incolto cespugliato a *Cytisus scoparius* (L.) Link al margine di una zona umida con sorgente sulfurea.

Agrostis monteluccii (Selvi) Banfi:

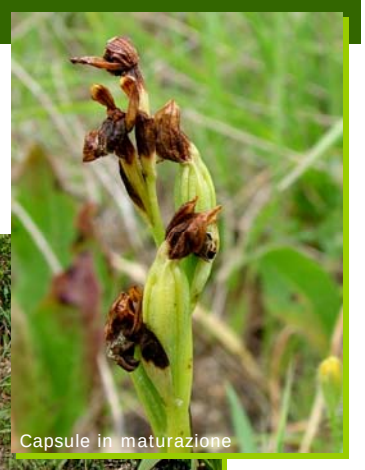
specie endemica dell'Italia centro-occidentale vulnerabile [VU] a livello nazionale e nel Lazio (**4**) dove risulta rarissima; segnalata in precedenza nella Provincia di Viterbo solo presso il SIC IT6010033 - Mola di Oriolo, ma osservata recentemente in due stazioni in località "Sorgenti Acque Minerali" in un prato umido cespugliato con *Adenocarpus commutatus* Guss. e *Cytisus scoparius* (L.) Link, presso una sorgente sulfurea.

Narcissus serotinus L.:

specie vulnerabile [VU] in Toscana e Lazio e a basso rischio [LR] in Calabria (**4**). In località "la Scogliera" è presente una piccola popolazione composta da circa 15 individui, in un prato cespugliato su terreno sassoso. Per questa entità a fioritura autunnale si prevede la raccolta di semi per la banca del Germoplasma.

Ophrys lutea Cav. subsp. *minor* (Guss.) O. & E. Danesch:

entità vulnerabile [VU] a livello regionale (**4**), nel territorio di Vejano è stata rinvenuta una popolazione (ca. 50 individui) in località "la Scogliera" (**6**).


Capsule in maturazione

Nell'ambito di un progetto di conservazione *ex situ* di orchidee spontanee condotto dall'Orto Botanico e Banca del Germoplasma della Tuscia (**3**), sono stati raccolti semi anche dall'unica altra stazione viterbese situata presso Monteromano, per la messa a punto di protocolli per la conservazione, germinazione e riproduzione *in vitro*.

Individui contrassegnati durante la fioritura per la successiva raccolta dei semi

semi

semi sterilizzati fino allo sbiancamento del tegumento

Protocollo per la germinazione asimbiotica *in vitro*

- Sterilizzazione superficiale dei semi in ipoclorito di sodio (soluzione al 5%) per 20 min. che porta allo sbiancamento del tegumento;
- 3 lavaggi in acqua distillata sterile; ad ogni lavaggio i semi vengono sottoposti a centrifugazione per 3 min. alla velocità di 6000 rpm;
- Semina in piastre Petri sterili contenenti terreno minerale MS (**7**) con agar (1%) e due diverse percentuali di saccarosio (2% e 3%);
- Incubazione nella camera di coltura alla temperatura di T=+24±1°C in assenza di luce.

LETTERATURA CITATA
1) S. Buono (2006) Comune di Vejano (VT) e Università Agraria (VT)
2) S. Magrini, A. Scoppola, C. Olmati, M. Fonck, S. Onofri (2006) Atti del 101° Congresso della Società Botanica Italiana. Caserta, 27-29 settembre 2006: 173
3) M. Fonck, S. Magrini, A. Scoppola, S. Onofri (2007) Sicilia Foreste, 34 (Suppl.), 350
4) F. Conti, A. Manzi, F. Pedrotti (1997) WWF, S.B.I., Roma
5) A. Scoppola, E. Lattanzi (2006) Inform. Bot. Ital., 38(1), 211
6) S. Buono, I. Valentini, E. Gransinigh (2004) GIROS Notizie, 25, 20-21
7) T. Murashige, F. Skoog (1962) Physiol. Plantarum, 15, 473-497

Presentato al 103° Congresso della Società Botanica Italiana – Reggio Calabria, 17-19 settembre 2008